



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/12/2011

ADDI' 02/12/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
OSTICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: BUONTEMPO - DI PAOLANTONIO - MATTEI

DELIBERAZIONE N. 569

Oggetto:

Attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Gaeta a seguito di verifica tecnica dell'area Vigilanza Urbanistico Edilizia e Lotta all'abusivismo ai sensi dell'art.31, comma 2 della L.R. 15/2008. Nomina Commissario ad acta su istanza di Franco Viola.





Oggetto: Attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Gaeta a seguito di verifica tecnica dell'area Vigilanza Urbanistico Edilizia e Lotta all'abusivismo ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L.R. 15/2008. Nomina Commissario ad acta su istanza di Franco Viola.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, artt. 31 e 33;

VISTA la legge regionale 15/2008, artt. 16, 31 e ss;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, in particolare l'art. 49;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

PREMESSO che:

- il Sig. Franco Viola è proprietario di un immobile sito nel Comune di Gaeta, in via dei Mandorli, confinante con l'immobile della Sig.ra Izzi Maria, sito nel Comune di Gaeta, in via Maresca n.58, località La Spera;

- la Regione Lazio, in esecuzione della sentenza Tar Lazio n.1205/07, su ricorso del Sig. Franco Viola, nominava il Commissario ad acta nei confronti del Comune di Gaeta, in ragione del mancato pronunciamento nei termini di legge, su istanze di sanatoria presentate dalla Sig.ra Izzi Maria;

- con Determinazione n.221041 del 17.12.2008, il Commissario ad acta denegava le istanze di sanatoria 47826 del 7.12.2005, n. 22425 del 1.06.2006, e n.31832 del 25.06.2007 presentate dalla Sig.ra Izzi Maria;

- con sentenza n. 292/2010, il TAR Lazio, sezione staccata di Latina, in accoglimento dei rilievi formulati dalla ricorrente sig.ra Izzi Maria, annullava la Determinazione commissariale n.221041 del 17.12.2008 per difetto delle motivazioni che hanno portato al rigetto delle elencate istanze di sanatoria;



R

569 - 2 DIC. 2011 R

- con successiva Determinazione n. 8880 del 22.10.2010, il Commissario ad acta recepisce il dispositivo della sentenza Tar n. 292/2010 e adeguandosi alle prescrizioni del Tar, riformulava il diniego delle istanze di sanatoria della Sig.ra Izzi Maria acquisite agli atti del Comune di Gaeta in data 07.12.05 prot.47826, in data 1.06.2006 prot.22425, nonché in data 25.06.2007, prot.31832;

- nelle more del giudizio sopraccitato, con ordinanza n. 319 del 27.11.2009 il Comune di Gaeta disponeva la demolizione e il ripristino dello stato dei luoghi, a fronte del verbale di sopralluogo eseguito dall'U.T.C. in data 01.02.2007, prot. n. 496, con il quale accertava la realizzazione di ulteriori opere sprovviste di legittimo titolo edilizio, riferite al medesimo edificio, in località "La Spera", di proprietà della Sig.ra Izzi Maria;

VISTA l'istanza, presentata in data 23.06.2010 dal sig. Franco Viola alla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, con richiesta di attivazione dei poteri sostitutivi a fronte della mancata ottemperanza delle prescrizioni di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi previste dall'ordinanza di demolizione n. 319 del 27.11.2009 emessa dal comune di Gaeta;

VISTA la nota prot. n. 186512/2010 con cui l'area Legislativa, Giuridico e Conferenza di Servizi ha richiesto all'area Vigilanza Urbanistico Edilizia e Lotta all'abusivismo la valutazione della adozione dei poteri sostitutivi in merito alla mancata repressione dei susposti abusi edilizi;

VISTA la nota n.278912 del 23.06.2011, con la quale l'area Vigilanza Urbanistica Edilizia e Lotta all'abusivismo, dopo aver eseguito l'accertamento istruttorio, ha richiesto all'area Legislativo Contenzioso e Conferenza di Servizi, l'attivazione dei poteri sostitutivi mediante la nomina del Commissario ad Acta che provveda alla repressione degli abusi realizzati in località la Spera di Gaeta in esecuzione dell'ordinanza di demolizione n.319/2009 e per la definizione dei procedimenti conseguenti alla Determina Commissariale n. 8880/2010;

ATTESO che, ai sensi della Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, art. 49, l'esercizio del potere sostitutivo comporta l'obbligo di richiedere il parere al Consiglio delle Autonomie locali, adempimento che va reso dal competente organo consultivo entro i termini di cui all' art. 16, c. 1, L. 241/90;

VISTA la nota n. 562 del 4.10.2011, con la quale l'Assessore alle Politiche del Territorio e dell'Urbanistica, ha richiesto il parere al Consiglio delle Autonomie Locali;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini di cui alla L. 241/90, art.16, c.2, senza che il richiesto parere sia stato comunicato e senza che l'organo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie;



ATTESO, altresì, che è in facoltà dell'amministrazione richiedente di procedere indipendentemente dall'espressione del parere;

RITENUTO, pertanto, che nella fattispecie sussistano i presupposti normativi per far luogo alla nomina richiesta, così come previsto dalla L.R. 15/08, art. 31, comma 2, in premessa citata, stante l'inerzia del Comune nel rappresentare l'adozione delle determinazioni di propria competenza;

All'unanimità

DELIBERA

di disporre la nomina del Commissario ad acta, con il compito di:

- accertare la sussistenza dei requisiti di procedibilità urbanistica degli interventi repressivi;
- verificare l'esistenza dei presupposti normativi per procedere alla demolizione delle opere abusive;
- verificare la natura delle ordinanze di demolizione, al fine di inquadrare gli abusi nelle fattispecie previste dalla L.R. 15/2008 in merito ad interventi edilizi eseguiti senza titolo;
- provvedere per ogni abuso edilizio accertato, all'effettiva esecuzione delle ordinanze di demolizione di cui in premessa, ai sensi dell'art. 15 L.R. 11 Agosto 2008 n. 15;

Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente, il suddetto incarico verrà conferito ad un funzionario regionale dotato di adeguata capacità e competenza in materia di vigilanza ed urbanistica. Il Decreto inoltre, specificherà compiti e compensi del commissario in considerazione delle varie fasi procedurali svolte in esecuzione del mandato.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI

IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 5 DIC. 2011

